



Istituto Comprensivo Cardarelli Massaua

Via Scrosati,4 – 20146 Milano
0288441534 - Fax 0288441537
e-mail MIIC815005@istruzione.it

Via Massaua, 5 - 20146 Milano

tel. 0288444586/7 fax 0288444588 e- mail massaua@cardarelli-massaua.it

Sito internet: www.cardarelli-massaua.gov.it



PATTO REGOLATIVO

Approvazione Collegio docenti (del. 29 del 16/03/17) e Cdl (29 marzo 2017)



L'educazione ai valori della convivenza democratica, la promozione dell'autonomia personale e la realizzazione di un clima positivo e inclusivo si attuano attraverso l'intervento intenzionale e sistematico che la scuola primaria opera nel pieno rispetto della personalità dell'alunno. Si rende pertanto necessario un accordo educativo tra tutte le parti coinvolte nel processo formativo, al fine di regolamentare tutti quei comportamenti che non sono direttamente legati all'apprendimento, ma riguardano ogni momento della vita scolastica e sono funzionali ad essa.

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Rispettano gli alunni e le famiglie nelle loro idee e nelle loro opinioni.	Rispettano tutto il personale scolastico, i compagni, gli oggetti e gli spazi della scuola.	Rispettano i docenti, tutte le persone che lavorano nell'ambito scolastico e la loro professionalità.
Rispettano gli orari ¹ e tutte le norme che regolano la vita della scuola.	Rispettano l'orario scolastico.	Si impegnano a garantire il rispetto dell'orario scolastico ed a giustificare per iscritto qualsiasi ritardo o assenza dei loro figli.
Sono disponibili al dialogo con le famiglie, secondo i tempi e le modalità previste dal calendario scolastico.	Sono disponibili a dialogare con gli insegnanti.	Incontrano i docenti rispettando i tempi e le modalità previste dal calendario scolastico. Eventuali comunicazioni urgenti ed importanti possono essere fatte telefonicamente alla scuola e verranno trasmesse dal personale ATA agli insegnanti.
<p>Illustrano ai genitori il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la programmazione didattica della classe.</p> <p>Informano i genitori riguardo le scelte educative e didattiche operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica.</p>	Si impegnano e collaborano, con gli insegnanti ed i compagni, nello svolgimento delle attività inerenti la programmazione didattica della classe.	<p>Partecipano attivamente alle riunioni e a tutti gli incontri previsti (assemblee di classe, colloqui individuali, consegna schede).</p> <p><i>Per motivi di riservatezza e di sorveglianza, durante le riunioni non è consentita la presenza dei bambini nei locali interni e negli spazi esterni alla scuola.</i></p> <p>Prendono visione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), della programmazione didattica annuale della classe e delle varie iniziative (reperibili anche sul sito della scuola).</p> <p>Si adeguano all'organizzazione della scuola, (ad esempio per calendario scolastico, orari, ricevimento genitori) e a tutte le disposizioni date dal Dirigente Scolastico.</p>
<p>Creano un clima di attenzione ed accoglienza nei confronti degli alunni e dei genitori per favorire la fiducia e la collaborazione all'interno della classe.</p> <p>Scoraggiano ogni ricorso alla prepotenza ed all'uso di linguaggi denigratori ed offensivi da parte degli alunni.</p>	<p>Si impegnano, con gli insegnanti ed i compagni, a favorire all'interno della classe la fiducia reciproca.</p> <p>Si impegnano a rifiutare ogni ricorso alla prepotenza ed all'uso di un linguaggio denigratorio ed offensivo nei confronti dei compagni di classe, di plesso e di tutti gli adulti presenti nella scuola.</p>	<p>Esercitano una funzione di controllo educativo in relazione ai doveri dei propri figli.</p> <p>Si impegnano a scoraggiare ogni ricorso alla prepotenza ed all'uso di linguaggi denigratori ed offensivo da parte dei loro figli.</p>
Stabiliscono le regole di comportamento a scuola, le motivano coinvolgendo gli alunni e operano affinché esse siano rispettate da tutti.	<p>Collaborano nelle definizioni delle regole della classe e del plesso impegnandosi a rispettarle:</p> <p>- portano a scuola il materiale</p>	Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, ne discutono con i propri figli, ne fanno percepire il significato in modo che l'azione

	<p>necessario e richiesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - al mattino entrano nell'edificio scolastico senza spingersi e senza correre - si spostano nei corridoi senza correre e/o rispettando la fila; - durante l'intervallo utilizzano gli spazi predisposti dagli insegnanti (per motivi di sicurezza, non è consentito l'uso di alcun tipo di palla). 	<p>educativa sia concorde ed acquisti efficacia nella collaborazione genitori-insegnanti.</p> <p>Controllano quotidianamente il materiale, il diario², controfirmano sempre le comunicazioni e gli elaborati secondo le indicazioni degli insegnanti.</p> <p>Collaborano affinché i propri figli si sentano motivati nei confronti degli impegni scolastici.</p> <p>Si impegnano a mantenere, in caso di assenza prolungata dei propri figli, i contatti con i compagni e i docenti per il recupero a casa del lavoro didattico svolto in classe.</p>
<p>Si impegnano a far comprendere che eventuali rimproveri e/ o sanzioni adottati dagli insegnanti nei loro confronti hanno una finalità educativa tesa a far riflettere sull'errore commesso e ad evitare che sia ripetuto.</p> <p>Richiedono la collaborazione del Dirigente Scolastico nel caso lo ritengano opportuno.</p> <p>Organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno degli alunni, rispettando i diversi livelli di apprendimento.</p>	<p>Si impegnano a comprendere le finalità di eventuali rimproveri e/o sanzioni.</p> <p>Si impegnano a mostrare ai genitori le comunicazioni o gli avvisi dei docenti o del Dirigente Scolastico.</p> <p>Si impegnano nelle attività scolastiche ascoltando e ponendo domande, chiedendo spiegazioni ed aiuto.</p>	<p>Si impegnano a comprendere le finalità educative di eventuali rimproveri e/ o sanzioni³ adottati nei confronti dei figli .</p> <p>Controllano che i figli eseguano con impegno i compiti e studino le lezioni assegnate.</p>
<p>Hanno il compito di favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in coerenza con il curriculum di Istituto e le Indicazioni nazionali.</p>	<p>Mettono in atto comportamenti ecologici, ad esempio differenziando i rifiuti in mensa ed in classe, evitando gli sprechi di acqua, cibo e materiale scolastico.</p>	<p>Rinforzano i comportamenti attuati a scuola da alunni e insegnanti.</p>
<p>Concordano all'interno del team i compiti⁴ da assegnare a casa.</p> <p>Verificano l'acquisizione dei contenuti e delle competenze; valutano gli alunni periodicamente⁵</p>	<p>Si impegnano a casa nell'esecuzione ordinata dei compiti assegnati e nello studio.</p> <p>Eseguono con impegno le verifiche, tengono in considerazione le osservazioni formulate dai docenti ed informano i genitori dei loro risultati scolastici .</p>	<p>Prendono visione delle valutazioni (ove possibile anche sul registro elettronico) e controfirmano sempre le prove di verifica per attestare la presa visione.</p>
<p>Gli insegnanti si impegnano a fare della mensa un momento educativo sia per quanto riguarda il comportamento corretto da tenere a tavola, sia per promuovere l'abitudine ad una corretta alimentazione.</p>	<p>Gli alunni, salvo problemi di salute, assaggiano gli alimenti loro proposti e si impegnano a nutrirsi in modo corretto.</p>	<p>Sostengono l'intervento dei docenti rispetto all'educazione alimentare ed a un corretto comportamento a tavola.</p>
<p>La mattina: ciascun docente attende</p>	<p>Entrano con ordine nei luoghi dove si</p>	<p>I genitori autorizzano con delega</p>

<p>i bambini nell'atrio della scuola e, insieme, raggiungono la propria classe.</p> <p>Al termine delle lezioni: i docenti accompagnano gli alunni della propria classe fin sotto il porticato e li controllano fino all'incontro con i genitori e/o gli adulti delegati.</p>	<p>trova il cartello di appartenenza della propria classe e attendono l'ingresso.</p> <p>Si avviano con ordine all'uscita per incontrare i genitori e/o gli adulti delegati.</p>	<p>persone di loro fiducia al ritiro dei propri figli secondo la procedura prevista dalla scuola e ne danno comunicazione agli insegnanti.</p> <p>I genitori e le persone delegate individuano il luogo dove con sicurezza possono incontrare i bambini e rispettano l'orario di inizio e termine delle lezioni. In caso di contrattempo telefonano a scuola per avvisare dell'eventuale ritardo.</p>
<p>I docenti informano gli alunni sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei luoghi di lavoro (aule, laboratori, palestra...); sviluppano negli allievi comportamenti di autotutela della salute.</p>	<p>Gli alunni devono tenere, all'interno dell'Istituto e durante qualsiasi attività didattica, un comportamento corretto e dignitoso. I comportamenti, volontari o meno, non devono pregiudicare la propria e l'altrui incolumità (spinte, giochi senza controllo, corse).</p>	<p>Sostengono l'intervento dei docenti rispetto all'educazione alla salute, al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza (anche consultando sul sito della scuola il Piano di Sicurezza).</p>
<p>Si impegnano nella loro formazione in itinere e nell'aggiornamento.</p> <p>Promuovono tra i colleghi di tutto il gruppo docente della scuola condizioni positive di condivisione e di collaborazione nei vari momenti pedagogici, anche intervenendo concretamente, nel rispetto reciproco, laddove si presentino situazioni di evidente criticità.</p>		

¹ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Orario ingresso-uscita regolare	8,25 /8,30 - 16,25/16,30
Orario prescuola : (ingresso consentito fino alle ore 8,00)	7,30 - 8,25/8,30
Orario giochi serali:	16,30 – 17,30/18,00

Gli alunni entrano a scuola a partire dalle ore 8:25, in ordine dalle classi prime alle quinte.

PERMESSI INGRESSI/USCITE FUORI ORARIO

Allo scopo di turbare il meno possibile lo svolgimento dell'attività didattica, ed evitare il più possibile che i piani restino senza la sorveglianza del personale Ata, le uscite o gli ingressi fuori orario sono consentiti in caso di effettiva necessità nei seguenti orari:

Classi prime e seconde	Classi terze, quarte e quinte
10.15	10.30
12.00	12.30
14.00	14.00 o 14.30

(In caso di ingresso posticipato è necessario avvisare entro le ore 9.00 per poter usufruire del servizio mensa).

²**DIARIO**

Si richiede un quadernino per i bambini delle classi prime e seconde. Per le classi terze, quarte e quinte è previsto il diario d'Istituto. Su di essi vengono registrati i compiti assegnati o le comunicazioni importanti che riguardano la vita della scuola e che andranno ogni volta firmate per presa visione.

Tali comunicazioni potranno essere reperite anche sul sito della scuola o trasmesse per mail ai rappresentanti.

I compiti assegnati saranno registrati anche sul registro elettronico. In caso di smarrimento, le credenziali di accesso possono essere richieste alla segreteria.

³**SANZIONI**

Il colloquio individuale con gli alunni, la discussione in classe, il proporre esempi positivi, possono essere uno strumento di prevenzione di comportamenti negativi.

Le possibili sanzioni nei confronti degli alunni che non rispettano le regole o vengono meno alle proprie responsabilità possono consistere in richiami verbali o scritti da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico e, in casi di particolare gravità, arrivare alla sospensione dalle attività didattiche.

Allo scopo di correggere in modo positivo comportamenti o atti inadeguati, gli insegnanti potranno anche proporre azioni volte a riparare (concretamente o moralmente) il "danno" causato.

⁴**COMPITI**

I genitori prenderanno visione sul registro elettronico delle attività svolte in classe e dei compiti assegnati.

Primo ciclo: I compiti scritti consisteranno in esercitazioni che generalmente verranno assegnate per il fine settimana.

Secondo ciclo: oltre allo studio delle materie orali per il quale verrà lasciato un congruo intervallo di tempo, potranno essere assegnate esercitazioni scritte durante la settimana.

La mancata esecuzione di un compito dovrà essere recuperata a casa o anche in momenti liberi all'interno della giornata scolastica.

In previsione di assenze dell'alunno programmate dalla famiglia, se richieste e quando possibile, saranno date solo alcune indicazioni sul lavoro che l'insegnante ipotizza di svolgere; sarà cura dell'alunno e della famiglia informarsi ulteriormente prima del rientro a scuola anche attraverso il registro elettronico.

In caso di assenza la famiglia provvederà, con la collaborazione dell'insegnante, a far recuperare all'alunno il lavoro non svolto in classe.

In occasione delle vacanze estive gli insegnanti potranno consigliare un eserciziaro di facile esecuzione o esercitazioni mirate preparate dagli insegnanti stessi.

⁵**VALUTAZIONE**

La valutazione dei risultati scolastici non può prescindere dagli aspetti personali che determinano lo stile cognitivo e il processo di apprendimento.

La valutazione formativa, al di là della media aritmetica dei voti, vuole verificare il raggiungimento degli obiettivi delle competenze. I docenti progettano un itinerario didattico comune (obiettivi minimi irrinunciabili e progetti o interventi individualizzati e di recupero).

La valutazione finale tiene conto di: profitto, raggiungimento degli obiettivi, progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, comportamento, impegno a scuola e a casa.

I docenti si impegnano a stilare un documento che elenchi i criteri adottati per l'attribuzione della valutazione, suddivisi per classe, da pubblicare anche sul sito della scuola.

Le famiglie si impegnano a prendere visione dei criteri adottati dagli insegnanti per l'attribuzione della valutazione, presenti sul sito.

Contrasto al cyberbullismo

...." -Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

-Visto la nota MIUR prot. N. 3214/2012, che ha diramato le Linee di indirizzo concernenti "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa".

- Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

-Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44 Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

L'Istituto vuole definire l'impegno reciproco, con gli studenti e le famiglie, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ognuno, per la piena realizzazione del PTOF."

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
<p>Si informano sulle principali disposizioni normative in materia di cyberbullismo.</p> <p>Promuovono il benessere del gruppo classe favorendo momenti di dialogo e abituando al confronto e all'ascolto reciproco.</p> <p>Creano e mantengono un rapporto di fiducia con gli alunni e i genitori favorendo lo scambio di informazioni e il dialogo educativo.</p> <p>Controllano assiduamente eventuali segnali di disagio per prevenire comportamenti di prepotenza o vittimismo.</p> <p>Supportano gli alunni in caso di necessità e li aiutano a denunciare episodi di cui sono stati vittime o testimoni.</p> <p>Sensibilizzano i bambini e le famiglie ad un uso responsabile della rete e in particolare modo dei socialnetwork sottolineandone potenzialità e limiti.</p> <p>Insegnano a riconoscere le principali forme di cyberbullismo (denigration, cyberstalking, exclusion...)</p> <p>Segnalano alle famiglie, al dirigente e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui vengono a conoscenza.</p> <p>Gestiscono le situazioni problematiche in supporto della vittima, ma anche del bullo, con opportune azioni educative e scelte didattiche.</p> <p>Si avvalgono di figure esperte, dello psicologo scolastico e, quando necessario, si rivolgono alle autorità competenti.</p> <p>Agiscono sempre in coerenza col PTOF col regolamento d'istituto e con la normativa che riguarda i dispositivi digitali a scuola.</p>	<p>Partecipano ai momenti di formazione /informazione previsti dalle insegnanti.</p> <p>Segnalano a genitori e/o insegnanti episodi critici o di cyberbullismo di cui fossero a conoscenza.</p> <p>Evitano di rendersi protagonisti o spettatori di episodi di cyberbullismo.</p> <p>Si dissociano in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero a conoscenza.</p> <p>Partecipano in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.</p> <p>Comprendono che i fenomeni di bullismo e cyberbullismo possono essere affrontati cooperando con le insegnanti e i compagni.</p> <p>In caso di episodi critici evitano di isolare i soggetti coinvolti.</p>	<p>Partecipano alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola.</p> <p>Supportano il lavoro dei docenti in un clima di collaborazione e fiducia reciproca.</p> <p>In accordo con i docenti e, tenuto conto delle peculiarità dei ruoli, creano una comunità educante all'interno della quale prevalgano valori positivi per ostacolare la nascita di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.</p> <p>Educano i propri figli ad un uso consapevole della rete e stabiliscono regole per l'utilizzo dei social network.</p> <p>Segnalano tempestivamente alla scuola e alle autorità competenti episodi di cyberbullismo reali o presunti di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori della scuola.</p> <p>Supportano i propri figli in caso di necessità e li aiutano a denunciare episodi di cui sono stati vittime o testimoni.</p> <p>Collaborano con la scuola nella gestione di episodi di cyberbullismo.</p>